

L'AZIO Sette

Supplemento di **Avvenire**

La gestione dei rifiuti passa per un progetto che guarda ai territori

a pagina 2



Avvenire - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenire.it
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinatione: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazioneelazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenire.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 600820084

Così gli oratori rispondono ai bisogni sociali dei territori offrendo punti di aggregazione

L'EDITORIALE

QUEL LUOGO APERTO CHE CREA AMICIZIE E FORMA ALLA VITA

ANTONIO SCIGLIUZZO*

Ha una storia pluri secolare ed ha formato intere generazioni, nel tempo ha subito molte trasformazioni conservando la sua profonda identità e continuità ad essere un luogo educativo pieno di opportunità: questo è l'Oratorio. In questi anni al centro dell'attenzione della Conferenza Episcopale Italiana e richiamato come luogo educativo e ricco di esperienze da papa Francesco viene preso in considerazione anche dalla Regione Lazio che ha scelto di aumentare i fondi a sostegno delle attività di Oratorio e similari. L'oratorio cattolico con le sue forme più diverse e le attività che nel corso degli anni ha offerto ai ragazzi e ai giovani è un luogo di riparo dalle distrazioni del mondo e da comportamenti inadeguati al vivere comune, spazio di formazione e di studio, di preparazione alla vita adulta e al lavoro, come pure di svago, ricreazione e sport, ha ispirato anche forme locali, che con attività simili sostengono i bisogni di famiglie e ragazzi. A sottolineare la grande importanza di questo strumento educativo sono le molteplici figure che vi ruotano intorno: educatori, animatori, genitori, insegnanti e nomi. Ma, anche la grande creatività con la quale si pensano e mettono in atto attività ed interventi educativi. Proprio per questo serve che gli attori al servizio dell'oratorio siano formati e vivano come missione propria il servizio. L'oratorio è infatti una sede aperta, informale ed in comunione con il territorio. Oggi più che in passato, per essere non solo un luogo in cui si fa amicizia, ma il percorso educativo che dà opportunità di crescita ed impegno, necessita di essere abitato, nella sua collocazione propria di spazio educativo, da persone che non improvvisano, ma siano una vera e propria comunità educante. È qui che si gioca l'esperienza dell'incontro con la figura di Gesù uomo e Dio che invita ad amare i fratelli. I nostri oratori non possono non rispondere alla sfida di questo tempo in cui essi siano un luogo di aggregazione, formazione, opportunità di crescita con proposte educative serie e coerenti, nonostante l'esiguità delle risorse e le difficoltà a mettere insieme volontariato e bisogni delle famiglie. Un live motive di questo ambiente è l'allegria, il saper vivere la vita con serietà e misteriosità, affrontando le difficoltà con il sorriso sul volto e mettendole nelle mani di Dio. Saper recuperare la spiritualità dell'oratorio, senza inseguire altri modelli, ci permetterà di restituire a questo, il ruolo che merita nel cuore delle nostre attività pastorali quale crocevia di esperienze sane e di preparazione ad attività più impegnative per la vita.

* incaricato Pastorale giovanile del Lazio

Una proposta educativa che dà valore alla crescita

DI SIMONA GIONTA E MONIA NICOLETTI

Lavoro, dedizione e amore per i più piccoli. Questo traspare dall'esperienza del nuovo oratorio della parrocchia Santa Maria della Stella di Albano Laziale. A raccontarci questa realtà è Daniela che, con Stefano Silvi e altri sette operatori, hanno fortemente voluto realizzare questo nuovo progetto: «Tutto ristrutturato e messo in sicurezza», afferma orgogliosa. D'accordo col parroco Teodoro Brovelli, gli spazi esterni della parrocchia hanno preso nuova vita. Laddove l'erba cresceva incolta e le pozanghere nascondevano il suolo, ora echeggiano voci allegre di bambini e ragazzi che hanno a disposizione campi da calcio, pallavolo, basket e pista di pattinaggio. E d'inverno? «All'interno ci sono tavoli per calcio balilla, ping pong e giochi da tavolo».

Al Gio. Carm., che sta per «Giovani carmelitani», le vacanze di Natale hanno visto tornei, tombolate e anche l'arrivo della befana. Inaugurato lo scorso settembre, questo oratorio è solo l'ultimo di un cammino di fede alle attività sportive, coinvolgendo circa cinquantotto operatori. «L'oratorio organizza attività soprattutto dal lunedì al venerdì, rispondendo a un bisogno sociale di un territorio che non offre punti di aggregazione», racconta Fabrizio Fontana, coordinatore dell'oratorio della parrocchia San Filippo Neri, a Cecchina. Conta su una sessantina di operatori tra catechisti, educatori e volontari a cui si aggiungono le associazioni che abitano la struttura e che contribuiscono al progetto educativo. Economicamente come si regge un'organizzazione tanto articolata? «Ogni anno partecipiamo ai bandi regionali, ma con rari risultati positivi. Quello dei finanziamenti è un tasto dolente», spiega Fabrizio -, riusciamo a mantenere la struttura soprattutto grazie alle associazioni, poco o nulla arriva dalle istituzioni». Con i bandi regionali è stata più fortunata Rieti, dove molti oratori hanno ottenuto finanziamenti preziosi per portare avanti le varie attività. In zona ci sono diversi im-

pianti sportivi, gestiti come circoli Anspi, e resta forte la tradizione del Grest, l'oratorio estivo.

A Sora la parrocchia di San Bartolomeo apostolo svolge il compito insieme a quelle di San Silvestro e San Ciro. Si occupa di attività ludiche, aggregative e musicali, oltre che di donazioni agli indigenti. «Vari sono i gruppi, di cui il più grande è quello dell'Azione cattolica - spiega Ida Meglio, educatrice Ac - Contiamo più di un centinaio di bambini e numerosi sono i giovani. Grazie ai bandi siamo riusciti a raccogliere un piccolo salvadanaio per varie necessità, dall'acquisto del materiale all'aiuto ai ragazzi che altrimenti non potrebbero partecipare».

Tra le stanze della parrocchia di San Pietro Apostolo di Cassino trovano spazio anche trombe e tamburi: è proprio all'oratorio che fa le prove la banda musicale. D'inverno ci sono il gruppo di teatro e il cammino di formazione per gli adolescenti, ma è in estate che si ha il boom delle attività. Ci sono oratori anche a Sant'Antonio, a Sant'Apollinare e nelle piccole frazioni. La parrocchia di San Giovanni a Sant'Angelo in Theodice, ad esempio, organizza l'oratorio estivo grazie a una quota settimanale richiesta alla famiglia e ai fondi comunali.

Ci sono poi le eccellenze. Nella diocesi di Gaeta, ad esempio, diverse squadre sono legate al Csi e la parrocchia di Marina di Minturno possiede un campo sportivo per calcio a 11 dove gioca l'Asd Marina Club, squadra dilettantistica. Nella diocesi di Anagni il rilancio degli oratori è tra le priorità della pastorale giovanile e di quella vocazionale, spiega don Luca Fanfarillo. Gli oratori non sono molti e sono tutti associati all'Anspi. Molto attivi quelli delle parrocchie di Tuiano di Anagni, Mole Bisletti di Alatri, Fuggio e Figlio. A Civitavecchia ci sono l'oratorio salesiano, nella parrocchia Sacra Famiglia, e il «San Giovanni Paolo II» a San Gordiano Martire. La diocesi di Frosinone-Veroi-Ferentino, infine, punta soprattutto alla formazione dei volontari e degli educatori.

Così come è un'eccellenza il Villaggio don Bosco, a Formia. Nel golfo, inoltre, diverse comunità possiedono campi sportivi o saloni parrocchiali in cui si organizzano corsi, laboratori, danza e teatro. Nella diocesi di Anagni il rilancio degli oratori è tra le priorità della pastorale giovanile e di quella vocazionale, spiega don Luca Fanfarillo. Gli oratori non sono molti e sono tutti associati all'Anspi. Molto attivi quelli delle parrocchie di Tuiano di Anagni, Mole Bisletti di Alatri, Fuggio e Figlio. A Civitavecchia ci sono l'oratorio salesiano, nella parrocchia Sacra Famiglia, e il «San Giovanni Paolo II» a San Gordiano Martire. La diocesi di Frosinone-Veroi-Ferentino, infine, punta soprattutto alla formazione dei volontari e degli educatori.



Ragazzi dell'oratorio «San Biagio» a Marina di Minturno in provincia di Latina

Il bando che finanzia le attività

Un milione e 800mila euro destinati al finanziamento degli oratori. È questa la cifra del nuovo bando della Regione Lazio per il triennio 2019-2021. Nello specifico si tratta di 300mila euro in più rispetto al bando precedente: 600mila euro annui da investire nelle attività di oratorio, azioni strutturali per il potenziamento dell'offerta e dei servizi, interventi urgenti e formazione degli animatori. Oltre alle parrocchie possono fare domanda gli istituti cattolici e gli enti di culto riconosciuti dallo Stato che abbiano sottoscritto gli appositi protocolli d'intesa previsti dalla legge regionale 13 giugno 2001 e che svolgano la loro attività in ambito regionale. C'è tempo fino al 28 febbraio per presentare la domanda. Tre le sezioni per le quali si può fare richiesta: attività di oratorio o similari finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori (limite massimo di 20mila euro); azioni strutturali finalizzate al potenziamento dell'offerta di servizi per infanzia e famiglie (limite di 30mila euro); interventi urgenti per situazioni che impediscono lo svolgersi delle attività di oratorio. Il bando per i diversi settori e la modulistica corrispondente sono disponibili all'indirizzo www.regione.lazio.it, andando nella sezione «cerca A-Z» ed alla iniziale della parola Oratorio.

incontro. Al centro il problema della tratta

Grazie a smartphone e tablet i giovani di oggi sono connessi ovunque e con chiunque, ma sembrano sempre più scollegati dal prossimo, prigionieri dei social e di una società individualista, che spinge a ripiegarsi sempre più su se stessi. Solitudine, solidarietà ed ecologia sociale sono i temi affrontati durante il quarto appuntamento del cammino Gim - Giovani Impegno Missionario, promosso dalla Famiglia Comboniana di Roma, che si svolge questa domenica dalle 10 alle 18 nella casa generalizia dei Comboniani, in via Luigi Lilio 80, all'Eur.

Tra i relatori: don Aldo Buonaiuto, sacerdote della Comunità Papa Giovanni XIII e direttore di In Terris e Luca Colliodi, caporedattore del canale italiano di Radio Vaticana, che affrontano con i ragazzi i temi



Gruppo giovani impegno missionario

Solitudine e solidarietà, come anche l'ecologia sociale sono i temi affrontati nel quarto appuntamento del cammino dei «Giovani Impegno Missionario»

della tratta e del dilagante fenomeno delle sette occulte. Due problematiche che hanno spinto don Buonaiuto a scendere in campo in prima persona, da una parte soccorrendo le giovani donne cadute nel racket criminale della prostituzione e dall'altra istituendo il numero verde antissette (800228866), una delle poche realtà che dà voce alle vittime delle sette. Ad affrontare il tema dell'ecologia, in particolare dell'accaparramento del suolo e del degrado ambientale è Giovanni Rocca, segretario nazionale di Missio Giovani, anche attraverso laboratori di sperimentazione per i partecipanti. Il lavoro di analisi sui temi prende spunto dal brano del Vangelo di Marco (5,1-20), che racconta la guarigione dell'indemoniato di Gerasa ed è tra gli elementi guida della giornata.

Anna Moccia

NELLE DIOCESI

◆ **ALBANO**
LETTERA PASTORALE
SUL DISCERNIMENTO
a pagina 3

◆ **FROSINONE**
I TRECENTO ANNI
DEL CROCFISSO
a pagina 7

◆ **PORTO S. RUFINA**
AL VIA IL CORSO
PER I VOLONTARI
a pagina 11

◆ **ANAGNI**
MOROLO E TECCHIANA
DUE NUOVI PARROCI
a pagina 4

◆ **GAETA**
PREGARE
COME FRATELLI
a pagina 8

◆ **RIETI**
RICOSTRUZIONE,
GOVERNO IN VISITA
a pagina 12

◆ **CIVITA C.**
IL VALORE
D'ESSERE DIVERSI
a pagina 5

◆ **LATINA**
INSIEME A PANAMA
PIENI DI GIOIA
a pagina 9

◆ **SORA**
ECOTASSA, APPELLO
DEL VESCOVO
a pagina 13

◆ **CIVITAVECCHIA**
PRONTI PER UN SALTO
DI QUALITÀ
a pagina 6

◆ **PALESTRINA**
IL QUOTIDIANO LETTO
CON OCCHI DIVERSI
a pagina 10

◆ **TIVOLI**
TUTTE LE COMUNITÀ
IN CAMMINO
a pagina 14